CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAGLP)

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2007, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 72,4 milioni, costituito dall'avanzo della gestione previdenziale (59,2 milioni) e da quello della gestione degli impieghi patrimoniali (38 milioni), cui vanno detratti i costi di amministrazione (19,7 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi -5,1 milioni).

Riguardo alla gestione previdenziale va rilevato il positivo risultato ottenuto di 59,2 milioni, più elevato di 1,3 milioni rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio (57,9 milioni); inoltre la copertura della contribuzione ordinaria agli oneri pensionistici è risultata pienamente soddisfatta, con un rapporto di 1,18 a fronte dell'1,14 accertato in sede di consuntivo 2006.

La persistenza tuttavia di fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) che incidono negativamente sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente implica che la dinamica previdenziale sia puntualmente oggetto di costante monitoraggio, cui va aggiunto il periodico aggiornamento del bilancio tecnico per la verifica delle condizioni di equilibrio a medio e lungo termine. Ciò per consentire con tempestività l'adozione di quei correttivi atti ad assicurare nel tempo la regolare erogazione delle prestazioni.

Nell'ambito poi della gestione patrimoniale, oltre alla gestione immobiliare che chiude con un avanzo di 9,7 milioni, va evidenziato il risultato positivo degli impieghi mobiliari per complessivi 28,4 milioni, realizzato in misura pressoché totale dagli investimenti tramite Istituti specializzati, risultato questo tanto più apprezzabile se si considerino le attuali vischiosità dei mercati finanziari. In generale i risultati conseguiti dagli impieghi mobiliari in gestione negli ultimi anni confermano la validità delle scelte di investimento effettuate dagli Organi della Cassa che devono coniugare la redditività degli impieghi con il contenimento del rischio dell'investimento, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente.

Tali risultati sono al netto delle imposte e degli accantonamenti ai relativi fondi oscillazione, effettuati in via prudenziale per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore e calcolati, come è noto, in modo da determinare in bilancio un'iscrizione dei titoli in giacenza presso le singole gestioni patrimoniali corrispondente al minore importo tra i costi di acquisto ed i presunti valori di realizzo. Inoltre, in un'ottica improntata a criteri di più ampia prudenza, anche in sede di consuntivo 2007 si è ritenuto di mantenere una copertura di maggior livello per i titoli in gestione, eccedente per oltre 5 milioni la soglia di garanzia determinata dagli accantonamenti effettuati con il citato criterio di valutazione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato in merito nella nota esplicativa.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e procedurali, nel marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione della struttura dell'Ente, in vigore fin dal 2003, per il perseguimento di due obiettivi:

a) definizione di un assetto strutturale tale da percepire più efficacemente le novità normative e le dinamiche informatiche;

b) individuare nei percorsi di carriera figure professionali intermedie necessarie a sostenere più adeguatamente i processi di lavoro e consentire all'Ente di selezionare il cosiddetto "middle management" che per il futuro potrà garantire il fisiologico rinnovamento generazionale.

La nuova organizzazione è stata modulata anche in funzione del nuovo database e delle realizzande procedure informatiche istituzionali, che una volta in funzione modificheranno le modalità operative rendendo più lineari ed efficienti i processi di lavoro.

Contestualmente, sul versante informatico si impiegano energie e risorse anche per diffondere la cultura e la pratica della semplificazione dei comportamenti agli associati, attraverso una sempre maggiore utilizzazione della comunicazione on line e della documentazione informatica.

In materia di formazione nel 2007 la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate dai cambiamenti (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.) e ha introdotto per la classe dirigente e per i quadri un ciclo di percorsi formativi tesi alla valorizzazione dei medesimi, corsi questi che per i dirigenti sono stati interamente finanziati dall'Inps (attraverso Fondirigenti).

Infine, in tema di privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2007 il documento programmatico sulla sicurezza, secondo le regole del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196).

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2007, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2007	2006
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	*Milioni di euro*	59,7	61,1
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-45,4	-47,4
Totale	"	14,3	13,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	207,5	245,9
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.689,9	1.617,5
Risultato economico di esercizio	"	72,4	109,2

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2007 presenta entrate per 1.235,2 milioni e spese per 1.220,9 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 14,3 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 59,7 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 45,4 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in migliaia di euro)*	2007	2006	Differenze
Movimento di parte corrente	**59.699**	**61.100**	**-1.401**
Entrate (titt. 1 e 3)	*415.776*	*377.579*	*38.197*
Spese (tit. 1)	*356.077*	*316.479*	*39.598*
Movimento in conto capitale	**-45.383**	**-47.440**	**2.057**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	*730.058*	*247.659*	*482.399*
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	*775.441*	*295.099*	*480.342*
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**
Entrate (tit. 7)	*89.409*	*61.421*	*27.988*
Spese (tit. 4)	*89.409*	*61.421*	*27.988*
Movimento complessivo	**14.316**	**13.660**	**656**
Entrate complessive	*1.235.243*	*686.659*	*548.584*
Spese complessive	*1.220.927*	*672.999*	*547.928*

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2007, raffrontate con i corrispondenti importi del 2006.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE *(in migliaia di euro)*	2007	2006	Variazioni %	Incidenza % anno 2007
Entrate contributive (Cat. 1)	375.643	332.111	13,11%	90,35%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	22.301	25.192	-11,48%	5,36%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	5.326	5.357	-0,58%	1,28%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	12.506	14.919	-16,17%	3,01%
Totale entrate correnti	**415.776**	**377.579**	**10,12%**	**100,00%**
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.659	2.355	12,91%	0,75%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	8.115	7.337	10,60%	2,28%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	14.078	16.888	-16,64%	3,95%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	309.981	268.640	15,39%	87,05%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	87	84	3,57%	0,02%
Oneri finanziari (Cat. 7)	699	928	-24,68%	0,20%
Oneri tributari (Cat. 8)	16.839	15.958	5,52%	4,73%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.445	3.001	-18,53%	0,69%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.174	1.288	-8,85%	0,33%
Totale spese correnti	**356.077**	**316.479**	**12,51%**	**100,00%**
Avanzo di parte corrente	**59.699**	**61.100**	**-2,29%**	**=**

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

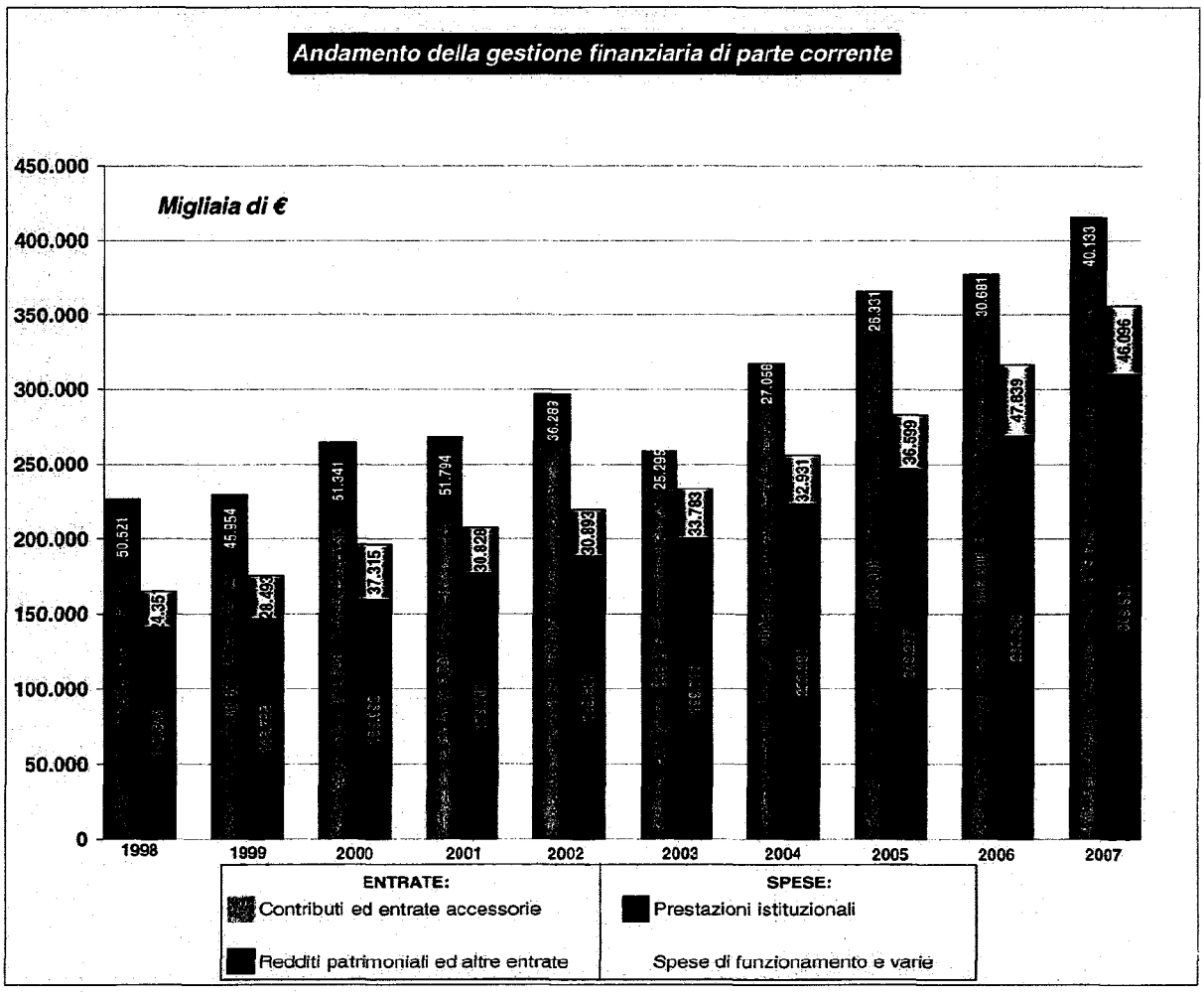
- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 375,6 milioni (332,1 milioni nel 2006) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 22,3 milioni (25,2 milioni nel 2006), componenti queste che per l'esercizio 2007 rappresentano rispettivamente il 90,35% ed il 5,36% delle entrate complessive accertate;

- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 310 milioni contro i 268,6 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'87,05% delle spese complessive;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 24,9 milioni e costituiscono il 6,98% delle spese complessive impegnate;

- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento delle entrate del 10,12%, mentre le spese presentano un incremento del 12,51%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2007 pari a 1,17 (1,19 nel 2006).

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1998/2007.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2007 entrate per complessivi 730 milioni e spese per complessivi 775,4 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 45,4 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di impieghi mobiliari a breve termine per 705 milioni di euro (cap. 413010), dai realizzi di impieghi mobiliari in gestione per 20 milioni (cap. 413050) e dai realizzi di cartelle fondiarie per mutui per 4 milioni (cap. 413060).

Le spese sono principalmente costituite dagli impegni per acquisto di immobili e per migliorie a stabili di proprietà per complessivi 2,7 milioni (capp. 211010 e 211040) e dagli impieghi mobiliari a breve termine per 770 milioni (cap.213010).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 89,4 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 66,7 milioni.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2007 evidenziano riscossioni per 1.191,8 milioni e pagamenti per 1.221,2 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 29,4 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 53,5 milioni, si attestano al 31 dicembre a 24,1 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2007, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA *(in migliaia di euro)*	2007	2006	Differenze
A) Disponibilità di cassa al 1° gennaio	53.512	50.067	3.445
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e delle operazioni pronti contro termine	13.573	49.062	-35.489
- *Riscossioni dell'esercizio*	*462.855*	*426.686*	*36.169*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*449.282*	*377.624*	*71.658*
C) Movimenti di cassa relativi alle operazioni pronti contro termine	-64.998	-35.000	-29.998
- *Riscossioni dell'esercizio*	*704.994*	*214.997*	*489.997*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*769.992*	*249.997*	*519.995*
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	2.087	64.129	-62.042
E) Disinvestimenti patrimoniali	23.988	31.215	-7.227
- *Disinvestimenti immobiliari*	*0*	*5.344*	*-5.344*
- *Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine*	*23.988*	*25.871*	*-1.883*
F) Investimenti patrimoniali	1.906	41.832	-39.926
- *Impieghi immobiliari*	*977*	*1.832*	*-855*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*929*	*40.000*	*-39.071*
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-22.082	10.617	-32.699
- *Impieghi immobiliari*	*977*	*-3.512*	*4.489*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*-23.059*	*14.129*	*-37.188*
Disponibilità conto di tesoreriaal 31 dicembre (D-G)	24.169	53.512	-29.343

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2007 è rappresentata da un avanzo di 207,5 milioni (245,9 milioni di avanzo al 31 dicembre 2006), come evidenziato nel prospetto che segue:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2006		245.895.378,95
Variazione netta residui attivi	-52.247.117,04	
Variazione netta residui passivi	426.539,54	-52.673.656,58
Entrate finanziarie di competenza	1.235.242.901,73	
Spese finanziarie di competenza	1.220.927.223,72	14.315.678,01
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007		207.537.400,38

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2007 è costituita da attività per 1.739,2 milioni e da passività per 49,3 milioni con una consistenza netta, quindi, di 1.689,9 milioni. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.438 milioni, l'attivo circolante a 299,5 milioni e la parte rimanente (1,7 milioni) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (46,6 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,7 milioni).

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2007, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2007	2006
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
Rapporto impieghi mobiliari a medio e lungo termine su impieghi totali	0,6183	0,6401
Rapporto impieghi immobiliari su impieghi totali	0,2006	0,2096
Rapporto attivo circolante su impieghi totali	0,1722	0,1436
Altri indicatori :		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,1751	1,1334
Indice di liquidità corrente	6,4278	5,3273
Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994	24,6712	23,5434
Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici	5,7326	6,3654

Gli indicatori sulla composizione degli impieghi della Cassa evidenziano, con riferimento al 31 dicembre 2007, che l'81,9% degli impieghi stessi sono rivolti ad investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari; rispetto al precedente esercizio tale percentuale registra una riduzione di 3,1 punti, riduzione che trova correlazione con l'aumento del successivo indice riguardante l'attivo circolante.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie (pari a 1,17), cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. Il confronto con il corrispondente dato del 2006 (1,13) conferma le indicazioni emerse dai precedenti rapporti circa il minore utilizzo delle risorse finanziarie in investimenti a medio e lungo termine.

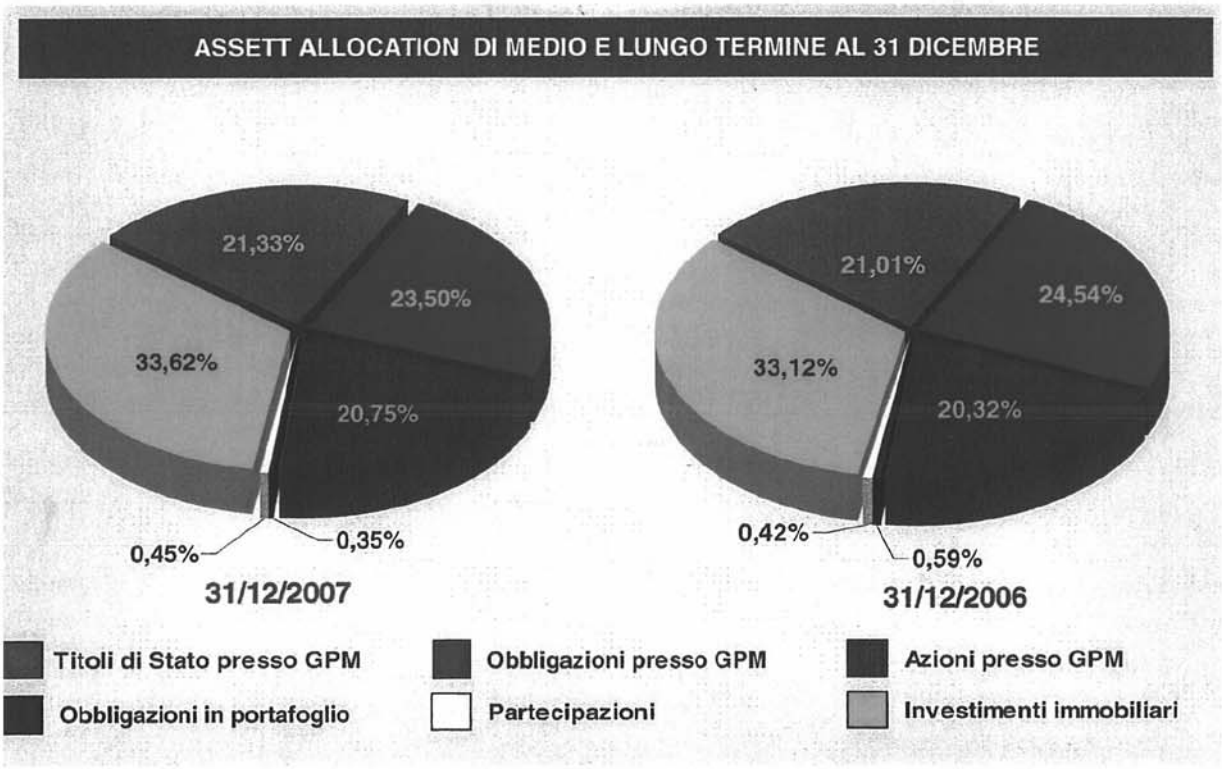
L'indice di liquidità corrente di 6,43 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa, e quindi la sua capacità di far fronte ai propri impegni. L'incremento di tale indice rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (5,33) conferma la tendenza rilevata dai rapporti precedenti.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 - pari a fine 2007 a 24,67 - è determinato dal rapporto tra la predetta riserva nella quale confluirà l'avanzo economico dell'esercizio e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2007 a 5,73 (6,37 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2007 e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

(in migliaia di euro)	2007 Importi	2007 Incidenza % sul totale	2006 Importi	2006 Incidenza % sul totale
Valori mobiliari presso GPM (valore di mercato)				
- Titoli di Stato	355.130	21,33%	353.153	21,01%
- Obbligazioni	391.198	23,50%	412.576	24,54%
- Azioni	345.498	20,75%	341.558	20,32%
Totale	1.091.826	65,58%	1.107.287	65,87%
Obbligazioni in portafoglio	5.876	0,35%	9.865	0,59%
Totale valore mobiliari	1.097.702	65,93%	1.117.152	66,46%
Partecipazioni	7.513	0,45%	7.084	0,42%
Investimenti immobiliari (valore di mercato)	559.768	33,62%	556.655	33,12%
Totale impieghi patrimoniali	1.664.983	100,00%	1.680.891	100,00%



SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per l'anno 2007 registra un avanzo economico di esercizio di 72,4 milioni a fronte dell'avanzo di 109,2 milioni di euro dell'anno precedente, come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	2007	2006	Differenze
Gestione previdenziale	59.159	57.949	1.210
- *gestione contributi*	*368.608*	*332.066*	*36.542*
- *gestione prestazioni*	*309.449*	*274.117*	*35.332*
Gestione degli impieghi patrimoniali	38.050	78.179	-40.129
- *redditi gestione immobiliare*	*9.685*	*12.878*	*-3.193*
- *redditi gestione degli impieghi mobiliari e finanziari*	*28.365*	*65.301*	*-36.936*
Costi di amministrazione	19.725	21.119	-1.394
- *spese di funzionamento*	*19.022*	*20.360*	*-1.338*
- *ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi*	*703*	*759*	*-56*
Risultato operativo	77.484	115.009	-37.525
Saldo proventi e oneri finanziari	452	438	14
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	1.235	839	396
Imposte sui redditi	-6.795	-7.089	294
Risultato netto dell'esercizio	72.376	109.197	-36.821

Come si rileva dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 2007 un risultato operativo di 77,5 milioni, costituito dal risultato positivo della gestione previdenziale di 59,2 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 38 milioni e dai costi amministrativi ammontanti a 19,7 milioni.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta una riduzione di 37,5 milioni, determinato algebricamente dall'aumento del saldo della gestione previdenziale (+1,2 milioni), dalla diminuzione del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali (-40,1 milioni) e dalla riduzione dei costi di amministrazione (-1,4 milioni).

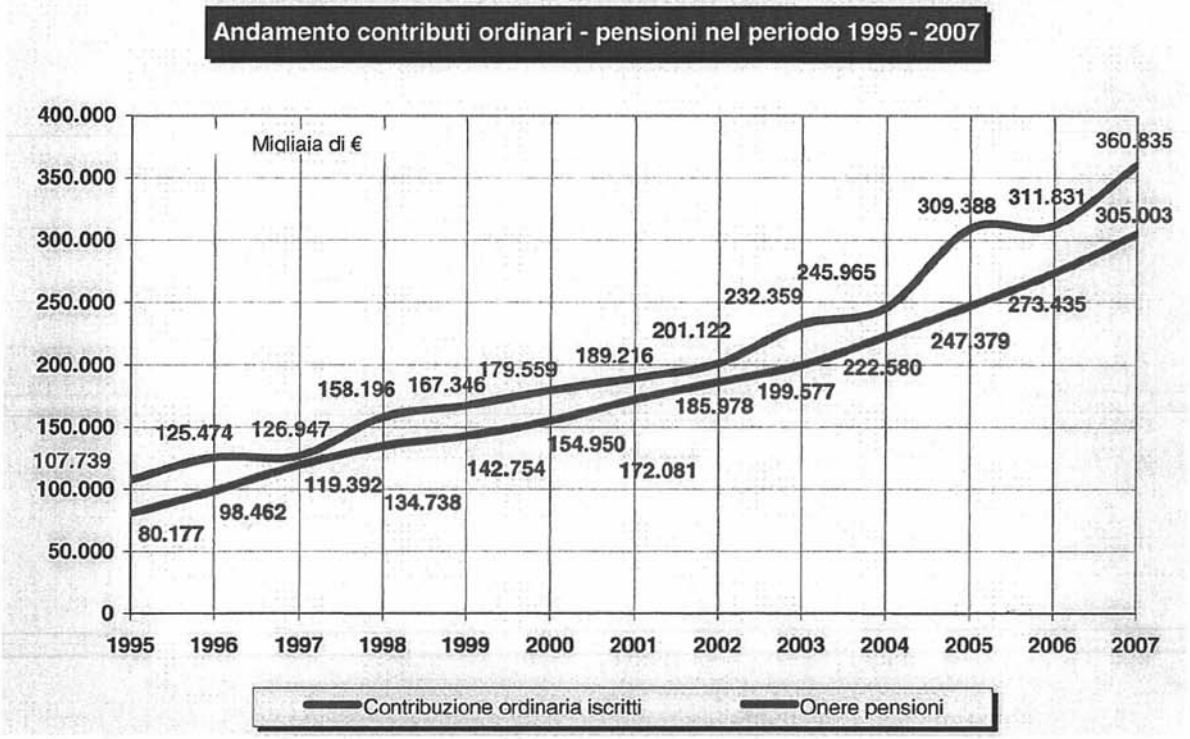
Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (+452 mila euro), e delle componenti straordinarie (+1.235 mila euro), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (6,8 milioni), si perviene al già evidenziato risultato economico di 72,4 milioni di euro.

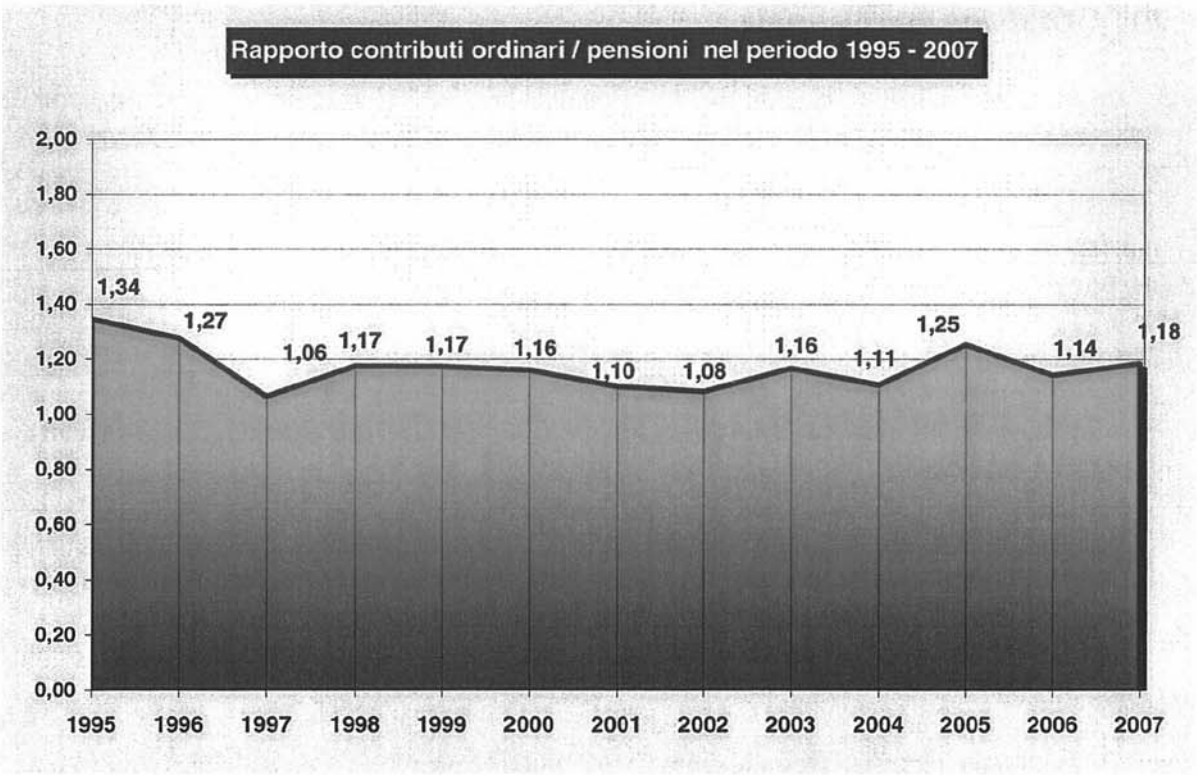
b) Gestione previdenziale

Come già evidenziato, la gestione previdenziale per il 2007 presenta un risultato lordo di 59,2 milioni contro i 57,9 milioni del precedente esercizio. Le entrate contributive, comprensive di sanzioni e accessori e al netto delle rettifiche, rimborsi e trasferimenti, si attestano in 368,6 milioni a fronte dei 332,1 milioni dell'anno precedente; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi ammontano a 309,4 milioni con un aumento di 35,3 milioni rispetto al 2006 (274,1 milioni).

Considerando il gettito contributivo ordinario degli iscritti Cassa (contributo soggettivo e integrativo), questo si attesta per il 2007 in complessivi 360,8 milioni a fronte di un onere pensionistico di 305 milioni; il rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni è pari pertanto a 1,18 (1,14 nel 2006).

Ai fini di una adeguata valutazione dell'andamento economico della gestione previdenziale si riporta nei grafici seguenti, per il periodo 1995/2007, l'evolversi del gettito contributivo ordinario e delle pensioni erogate, nonché del relativo rapporto.


Andamento contributi ordinari - pensioni nel periodo 1995 - 2007
Migliaia di €
400.000
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
107.739
125.474
126.947
158.196
167.346
179.559
189.216
201.122
232.359
245.965
309.388
311.831
360.835
80.177
98.462
119.392
134.738
142.754
154.950
172.081
185.978
199.577
222.580
247.379
273.435
305.003
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
Contribuzione ordinaria iscritti
Onere pensioni


Rapporto contributi ordinari / pensioni nel periodo 1995 - 2007
2,00
1,80
1,60
1,40
1,20
1,00
0,80
0,60
0,40
0,20
0,00
1,34
1,27
1,06
1,17
1,17
1,16
1,10
1,08
1,16
1,11
1,25
1,14
1,18
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007

Il grafico sui flussi previdenziali dal 1995 al 2007 sintetizza l'andamento della gestione istituzionale della Cassa caratterizzato da una crescita costante delle pensioni durante tutto il periodo. All'andamento ascendente pressoché rettilineo delle prestazioni fa riscontro un andamento altrettanto crescente, ma meno lineare, delle contribuzioni, la cui evoluzione risente degli interventi correttivi di volta in volta posti in essere dalla Cassa per arginare una tendenza di sviluppo strutturalmente più contenuta rispetto agli oneri pensionistici.

Limitando l'analisi ai periodi più recenti basti osservare il deciso volgersi verso l'alto della curva contributi nell'anno 2003 - che interrompe il tendenziale avvicinamento alla curva prestazioni del periodo precedente - grazie all'iscrizione automatica alla Cassa di tutti gli iscritti all'Albo; ancora più netta poi è la lievitazione della curva nel 2005 per effetto in particolare dell'aumento dell'aliquota integrativa dal 2% al 4%. Nel 2007 il gettito contributivo volge nuovamente con decisione verso l'alto e ciò grazie sia all'aumento dei minimi disposto dalla già citata delibera n. 8/2006 del Comitato dei Delegati, sia all'incremento del gettito autoliquidato per effetto dei maggiori redditi dichiarati dalla categoria.

Il fenomeno è reso altrettanto evidente dal grafico sul rapporto tra contributi e pensioni: costante flessione degli indici dal 1998 al 2002 (da 1,17 a 1,08), un marcato rialzo negli anni 2003 (1,16) e 2005 (1,25), e dopo il ribasso del 2006 (1,14) il deciso rialzo nel 2007 (1,18).

L'analisi dei flussi della gestione previdenza conferma in sostanza l'efficacia delle misure adottate nel tempo per fronteggiare il deterioramento economico-finanziario che si andava delineando fin dal 1997, deterioramento che origina dalle dinamiche strutturali (demografiche e professionali) della categoria.

In relazione a tali dinamiche si riportano nei grafici che seguono, per il periodo 1995/2007, gli indici di incremento degli iscritti Cassa e dei pensionati (base 1995 = 100), nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti/pensionati.

Da tali grafici si rileva che dal 1995 al 2007 il numero degli iscritti è salito del 43%, mentre, il numero delle pensioni, in costante ascesa lungo tutto il periodo e particolarmente nell'ultimo quadriennio, raggiunge nel 2007 la percentuale di incremento del 91%. La diversa velocità di crescita delle due variabili ha determinato la pressoché continua flessione del rapporto iscritti/pensionati: infatti dal 4,96 del 1995 si arriva al 3,73 del 2007.

La natura strutturale che caratterizza l'attuale situazione della "previdenza geometri" determina, come già rilevato in precedenti analoghe occasioni, l'esigenza di un costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico, per tutti quei correttivi che si rendessero necessari per assicurare nel tempo l'equilibrio gestionale.